

**LE REAZIONI** De Magistris: «Rispetto la magistratura ma francamente mi sento ingiuriato»

# «Quest'indagine è solo fango»

**NAPOLI.** «Mi viene in mente quando facevo il magistrato: più indagavo e individuavo fatti illeciti, più mi facevano esposti e denunce e la magistratura, ovviamente in modo legittimo, doveva indagare. Adesso da sindaco accade la stessa cosa: più innoviamo, più rompiamo il sistema e più diciamo dei no a tutti quelli che vorrebbero entrare nell'amministrazione del Comune, più riceviamo esposti e denunce e la magistratura, a seguito di questi, indaga. Non so che tipo di asta potrei turbare con Caldoro e Cesaro». Il giorno dopo la notizia dell'indagine su di lui, il governatore **Stefano Caldoro** e l'ex presidente della Provincia, **Luigi Cesaro**, per vicende legate ad appalti della Coppa America, il sindaco di Napoli, **Luigi de Magistris**, in un'intervista a *Canale 21* non nasconde il proprio disappunto. «L'indagine è doverosa, ma per me quest'indagine è fango. Rispetto assoluto della magistratura ma ho rispetto anche la mia onestà e professionalità e, dunque, mi sento ingiuriato. Ogni giorno che apriamo i giornali vediamo palate di fango», dice de Magistris. «Prendo atto che i processi si fanno sui giornali e allora anticipo quelle che saranno le prossime inchieste della magi-

stratura: il concerto di Bruce Springsteen, il Forum delle culture, la pista ciclabile, l'agibilità del San Paolo. Ogni atto che facciamo è un'inchiesta. Bene. Sono contento che ciò avvenga e che si verifichi anche il capello, dopo anni di mancanza di controllo, perché mi chiedo dove è stato in questi anni chi doveva controllare, visto che si è arrivati ad un buco di un miliardo e mezzo di debito, soldi pubblici sperperati, emergenza rifiuti». Dure accuse al sindaco arrivano da **Gianni Lettieri**, capo dell'opposizione in consiglio comunale: Quella che doveva essere la giunta della legalità e della trasparenza si sta frantumando sotto il peso di avvisi di garanzia ed indagini, che ormai non si contano più, e che coinvolgono i fratelli de Magistris, esponenti della giunta e collaboratori. Relativamente alle regate, in particolare, ribadisco tutti i miei dubbi in merito alla spesa abnorme ed agli inesistenti benefici per il territorio, come ho sempre fatto pubblicamente con interviste e conferenze stampa, dati alla mano, mettendoci la faccia in prima persona e non nascondendomi mai dietro

l'anonimato.

Lancerò un forte appello per superare l'attuale situazione di paralisi cittadina». Intanto, il governatore Caldoro ribadisce «grande rispetto per il lavoro della magistratura. La Coppa America è stata una manifestazione che ha avuto un grande successo, è indubbia la grande partecipazione di pubblico e il ritorno d'immagine per la città. Questo non è in discussione». Il tutto mentre il presidente del consiglio

regionale, **Paolo Romano**, si dice «convinto che il presidente Caldoro charirà agli inquirenti gli addebiti che gli vengono mossi». Netto il presidente del Tavolo di partenariato, **Luciano Schifone**: «Caldoro non ha nulla da temere».

*Lettieri: «La Giunta per la legalità si sta frantumando sotto gli avvisi di garanzia». Caldoro: «Piena fiducia nei magistrati. La Coppa è stato un ritorno d'immagine per Napoli»*



Il sindaco di Napoli, Luigi de Magistris

